



La premiazione all'Hotel Roma. Valter Alberici, al microfono, è tra le figlie maggiori, da sinistra Federica e Greta e la moglie Judi del socio Marc Herzstein (primo a destra), a seguire sua moglie, signora Elena Prevedini e gli altri due figli, i gemelli Filippo e Margherita FOTO LUNINI



In alto: Leva, Pettinicchi e Neumann. Sopra, Bridelli, Cavanna e Baio

# Alberici sul podio 2017 «Manager che ha creato sviluppo e posti di lavoro»

**Premi anche per il dirigente più giovane e per quelli di più lungo corso: Leva, Neumann, Soresi, Mazzini e Crevani**

Patrizia Soffientini  
patrizia.soffientini@liberta.it

**PIACENZA**

● I premi ai migliori manager piacentini non rientrano in una rituale celebrativa, sono piuttosto carichi di responsabilità sia per chi li riceve, sia per un territorio laborioso che vuole agganciare al meglio la ripresa ed esservi condotto per vie giuste, proficue, dalle ricadute

economiche e sociali. Con questo spirito Federmanager l'altra sera all'Hotel Roma ha assegnato le sue medaglie, la più rilevante a Valter Alberici, manager dell'anno, imprenditore di Nibbiano alla testa del Gruppo Allied International, che ha coniugato al meglio e con grandi risultati il significato di "glocal": radicamento al territorio e sviluppo internazionale, come ha sottolineato il vicepresidente di Federmanager, Carlo

Merli, evidenziando anche il vincente modello di business introdotto, con il cliente al centro e con una perfetta integrazione fra la produzione e la distribuzione. Alberici, presente con la moglie e i quattro figli, ha condiviso il premio con il socio texano, Marc Herzstein. Il presidente di Federmanager, Giacomo Bridelli, ha parlato di «orgoglio piacentino e orgoglio dirigenziale» contro una visione che vorrebbe in declino la nostra provincia: «Non siamo di questo avviso, vediamo esempi molto positivi». E primo fra gli altri proprio quello di Allied che rinnova il primato piacentino dell'Oil & Gas e Power Generation. Alberici ha brevemente ricordato le modalità di una crescita interna e per acquisizioni, l'im-

pegno degli ultimi 17 anni, ma anche il fondamentale sostegno della famiglia e di bravi e competenti collaboratori. Herzstein è brevemente intervenuto e ha rincarato la dose sul fattore "amicizia", l'aver conosciuto l'imprenditore italiano «è stato il percorso più divertente della mia vita» ha dichiarato simpaticamente e come tributo al piacere di tornare a Piacenza da Huston. Bridelli ha anche parlato dell'impegno di Federmanager per portare risorse destinate alla formazione dirigenziale. A premiare i benemeriti: il vicesindaco Elena Baio, il vicepresidente della Provincia, Patrizia Calza, molti imprenditori e dirigenti fra gli invitati, tra i quali Marco Livelli, vicepresidente di



Targa a Soresi (secondo a sinistra) e Crevani (primo a destra)

Confindustria e Christian Camisa, presidente di Confapi. Un caloroso riconoscimento è stato attribuito ai dirigenti "golden senior" che contano 50 anni di presenza fra i manager dopo brillanti carriere milanesi: Ettore Leva e Giovanni Neumann, uno impegnato su grandi cantieri italiani all'estero, l'altro alla Montecantini.

«Esempio notevole di managerialità "glocal", locale e internazionale» (Carlo Merli)

Riconoscimenti anche per chi ha 40 anni di servizio: Mario Soresi, proveniente da una multinazionale nel settore illuminotecnico, Roberto Mazzini del settore raccordi come pure Giuliano Crevani. A presentare questi veterani che hanno scritto pezzi di storia dell'imprenditoria, Erik Pettinicchi, vicepresidente di Federmanager. Il vicesindaco Elena Baio ha consegnato la targa di giovane manager più promettente dell'anno a Giovanni Cavanna, che opera nel settore della digitalizzazione. Non è mancata una citazione per tre colleghe donne che hanno contribuito alla crescita di Federmanager: Anna Paola Cavanna, Maria Grazia Torlaschi e Alessandra Todisco.

# Allied, il tributo della vallata e 7mila euro per "Progetto Vita"

**Cena degli Auguri per ottocento, compresi gli addetti di Bassi e Simas**

**CASTELSANGIOVANNI**

● Ottocento a tavola, tra operai, dirigenti, fornitori, clienti da diverse aree del mondo e autorità: tutta la "famiglia" Allied International Group ha rinnovato l'altra sera l'appuntamento con la tradizionale Cena degli Auguri come è tradizione dal 2013. La cornice, stavolta, era quella dell'imponente magazzino centrale del Gruppo a Castelsangiovanni. Sotto una tensostruttura scintillante di luci e addobbi natalizi, si sono aggiunti ai seicento ospiti degli ultimi anni, circa duecento addetti della Bassi Luigi e della Simas che, sebbene non facciano ancora

ufficialmente parte del Gruppo (l'attuale affitto d'azienda dovrebbe tramutarsi in vera e propria acquisizione nella prossima primavera) vengono ormai considerati parte della famiglia Allied. La finalità benefica è stata pure onorata con l'estrazione dei venti premi della "Lotteria del Cuore" il cui incasso ha sfiorato i 7 mila euro (6.902 per la precisione), che anche quest'anno sono stati devoluti a favore di Progetto Vita e consegnati alla presidente Daniela Aschieri con un simbolico mega assegno. Mentre gli ospiti prendevano posto alla cena, sui diversi schermi collocati lungo le pareti scorrevano - alternate a messaggi augurali e di benvenuto - le immagini della macchina più prestigiosa dello stabilimento, un mandrino per la produzione di grandi curve a in-

duzione, lungo più di 60 metri e dotato di elevatissima capacità produttiva; una video animazione in 3D lo rendeva simile a un'astronave in viaggio nello spazio, accompagnata dallo slogan "Una grande forza produttiva in costante sviluppo" a sintetizzare i 17 anni di storia e l'attuale realtà del Gruppo Allied. Nel corso del loro intervento, i due presidenti Valter Alberici e Marc Herzstein hanno ribadito, la forte amicizia che li unisce, al di là del mero legame societario, presentandola come ulteriore garanzia per la solidità e il futuro del Gruppo che ha identificato nel giovane Dan Feather, genero di Marc Herzstein, il presidente di Allied North America il quale, prendendo la parola in un ottimo italiano, ha sottolineato in particolare le performance di Tectubi Raccordi, che nello scorso anno ha fatto fronte a 700 commesse dagli Stati Uniti (pari al 60 per cento della propria produzione) e di Raccordi Forgiati, che ne ha soddisfatte 200 (pari al 30 per cento della produzione). Alberici ha poi rilevato come lo spirito di aggregazione che caratterizza questi incontri pre-natalizi costituisca il motore indispensabile per raggiungere e spesso superare, tutti insieme, gli obiettivi che vengono prefissati. Il presidente dell'associazione "La Valtidone" Valentino Matti, a nome dei suoi trecento soci ma certo di interpretare il sentimento di



Alberici consegna l'assegno a Daniela Aschieri e riceve un attesato da Matti. La tavolata della cena FOTO BERGANI

tutta la popolazione della vallata, ha poi consegnato a Valter Alberici un diploma di eccellenza imprenditoriale a riconoscimento dei risultati conseguiti e per aver contribuito a frenare, con il lavoro offerto dalle sue aziende, lo spopo-

lamento del territorio. E a sua volta, Alberici ha fatto dono al socio Herzstein di una pergamena dove gli vengono riconosciute tutte quelle qualità che contraddistinguono un grande imprenditore. Presenti in sala, autorità civili e mi-

litari e numerosi ospiti vip tra cui il presidente di Rothschild Italia ed ex amministratore delegato di Unicredit, Federico Ghizzoni. Ha presentato e condotto la serata con la consueta simpatia Rita Nigrelli di Radio Sound.





The award ceremony was held at Hotel Roma. Valter Alberici, speaking into the microphone, standing between his oldest daughters, from the left Federica and Greta, and Judy, wife of his business partner Marc Herzstein (far right), followed by his wife, Elena Prevedini, and their other two children, twins Filippo and Margherita. FOTO LUNINI



# Alberici awarded 2017 «Manager who created development and jobs»

Awards also for the youngest manager and for those with the longest service: Leva, Neumann, Soresi, Mazzini and Crevani

Patrizia Soffientini  
patrizia.soffientini@liberta.it

## PIACENZA

● Awards for the best managers in the Piacenza area do not simply come under the title of celebratory ritual, but are loaded with responsibility both for those who receive them, and also for an industrious territory that is trying to clasp, as best it can, economic

recovery and be led to it, away from economic and social relapses, along the right, profitable routes. It was in this spirit that a few evenings ago at Hotel Roma, Federmanager presented its medals, the most important of which, manager of the year, went to Valter Alberici, the entrepreneur from Nibbiano at the reins of Allied International group, who has married with great results the meaning of “glocal”: local roots and

international development, as emphasized by Federmanager's vice-president, Carlo Merli, who spoke about the winning business model that was introduced, which focuses on the client and on production and distribution being perfectly integrated. Alberici, in attendance with his wife and four children, shared his award with his Texan business partner, Marc Herzstein. The president of Federmanager,

Giacomo Bridelli, spoke of «Piacentine pride and manager's pride» against a vision that suggests that the province of Piacenza is in decline: «We do not agree with this view, we see very positive examples». And first on the list is that of Allied which stays in top place in the local rating for Oil & Gas and Power Generation. Alberici mentioned briefly the role played by internal growth and growth through acquisitions,

his commitment over the last 17 years, but also the fundamental tribute to his pleasure at returning to Piacenza from Houston. The winners were presented their awards by: the deputy mayor Elena Baio, the deputy president of the Provincial administration, Patrizia Calza, and many entrepreneurs and managers amongst the guests. life», he declared kindly and as a



Notable example of “glocal”, local and international management» (Carlo Merli)

## Allied, praise from the surrounding valley and 7,000 € for “Progetto Vita”

Christmas Dinner for eight hundred, including employees from Bassi and Simas

## CASTELSANGIOVANNI

● Eight hundred guests for dinner, including factory workers, managers, suppliers, clients from various parts of the world and figures of authority: the whole of the Allied International Group “family” met again a few evenings ago for the Christmas Dinner that has been a tradition since 2013. This time the setting was the Group's imposing central warehouse in Castelsangiovanni. Beneath a sparkling decorated gazebo, 600 guests from previous years were joined by about 200 employees from Bassi Luigi and Simas who, although they are not

yet officially part of the group (the current leasing of the company should become an actual acquisition next spring), are already considered part of the Allied family. The fundraising goal was also celebrated with the draw of the twenty prizes of the “Heart Lottery”, the proceeds of which almost reached 7,000 euros (6,902 to be exact), which were donated again this year to Progetto Vita and presented to the association's president Daniela Aschieri with a symbolic mega cheque. While the guests were taking their seats for dinner, several screens set up along the walls showed – alternating with seasonal greetings and messages of welcome – rolling images of the factory's most prestigious machine, a tube expander for the production of large induction bends,

over 60 metres long and endowed with huge manufacturing capacity; an animated 3D video made it resemble a spaceship travelling through space, accompanied by the slogan “Great production force in constant development” to sum up the 17 years of history and the current reality of Allied Group.

During their speech, the two presidents Valter Alberici and Marc Herzstein reiterated the strong friendship that bonds them, beyond their mere corporate link, presenting it as further assurance for the solidity and future of the Group which identified in the young Dan Feather, Marc Herzstein's son-in-law, the president of Allied North America who, speaking in excellent Italian, emphasized in particular the performances of Tectubi Raccordi, which in the last year dealt with 700 orders from the USA (corresponding to 60% of their production) and of Raccordi Forgiati, which carried out 200 orders (30% of their production). Alberici then pointed out how the spirit of aggregation that characterises these pre-Christmas events constitutes the indispensable driving force to reach and often overtake, all together, the objectives that are set. The president of the association “La Valtidone”, Valentino Matti, on behalf of its 300 members, but sure of interpreting the feelings of the whole valley, then presented



Alberici presents the cheque to Daniela Aschieri and receives a certificate from Matti. The dinner table. FOTO BERSANI

to Valter Alberici a diploma of entrepreneurial excellence in recognition of results achieved and for having contributed to a slowing-down the depopulation of the area through offers of jobs at his companies. In his turn, Alberici presented his partner Herzstein with a parchment on which are listed all those qualities that distinguish a great entrepreneur. Also in attendance in the hall were civil and military authorities and numerous VIP guests, including the president of Rothschild Italia and ex CEO of Unicredit, Federico Ghizzoni. The evening was presented and compered by Rita Nigrelli of Radio Sound with her usual pleasant manner.